

IL CASO PARLA LA SOTTOSEGRETARIA BIANCHI. LOSACCO (PD): PIANO DI SALVATAGGIO OK

«Il Petruzzelli è autonomo da Roma nessuna sfiducia»

● «La Fondazione Petruzzelli e il sovrintendente non sono stati sfiduciati dal Ministero o da me, che del resto non avrebbero i poteri per farlo. L'Ente gode di sua autonomia istituzionale». Il sottosegretario del ministero della Cultura, on. **Dorina Bianchi** (Mibact), chiarisce il senso della risposta fornita in Parlamento all'interrogazione dell'on. **Antonio Distaso** (Cor).

Il nodo è l'operazione di salvataggio dell'Ente che il sovrintendente **Massimo Biscardi** ha avviato, con la risoluzione delle vertenze occupazionali attraverso l'assunzione in massa ed il successivo licenziamento del personale eccedente la pianta organica della Fondazione.

«Il Mibact ha appreso - prosegue Bianchi - che la Fondazione, nell'ambito della propria autonomia istituzionale, sta valutando l'opportunità di procedere in via stragiudiziale all'assunzione dei lavoratori. Tale autonomia, ovviamente, sarà e dovrà essere esercitata secondo principi di ef-

ficienza economica e nel rispetto dei vincoli di bilancio». Il viceministro non dimentica le «eventuali responsabilità pregresse». «Il Ministero valuterà anche quanto contenuto nella relazione che è stata richiesta al sovrintendente Biscardi», dice.

E conclude: «Va ribadito e sottolineato che non spetta al Ministero autorizzare o approvare a posteriori eventuali assunzioni di personale da parte del Petruzzelli che è un soggetto autonomo nelle sue scelte».

Sulla vicenda interviene anche **Alberto Losacco**, deputato Pd, molto vicino al ministro della Cultura, Dario Franceschini. «Governo e il Ministero competente non hanno alcuna titolarità a entrare nel merito delle scelte della fondazione Petruzzelli e del relativo piano di salvataggio», sostiene.

«È sufficiente infatti leggere, nella sua interezza, la risposta che

la sottosegretaria Bianchi ha fornito all'interrogazione: la Fondazione Petruzzelli gode di massima autonomia gestionale, non è compito del Ministero entrare nel merito di un piano di salvataggio, al netto dell'invito ad operare secondo quei principi di efficienza e trasparenza che, purtroppo, in passato sono mancati, motivo per cui è in corso una verifica ispettiva da parte degli uffici dello stesso Ministero».

«È perciò del tutto evidente che da parte del sottosegretario e del Governo non vi sia stata alcuna "sfiducia" rispetto al piano di salvataggio intrapreso dalla Fondazione», ribadisce.

[n. perch.]

IL TEATRO PETRUZZELLI
Aperta la vertenza degli ex dipendenti



Peso: 20%